

Padre denuncia il figlio per vessazioni e minacce, il gip non convalida l'arresto

E' stato rimesso in libertà il 32enne arrestato a Pachino nei giorni scorsi. Il caso fece un certo scalpore. A denunciarlo, il padre 70enne stanco di subire vessazioni e minacce. Secondo l'accusa, il giovane avrebbe posto in essere quei comportamenti contestati per ottenere somme di denaro con le quali acquistare droga.

Davanti al Gip del Tribunale di Siracusa il 32enne ha negato gli addebiti ed ha fornito una spiegazione diversa, con riferimento ad alcuni contrasti avuti con il genitore (pneumatici tagliati, rottweiler aizzato contro il padre).

Il pm aveva chiesto la convalida dell'arresto e la custodia cautelare in carcere. L'avvocato difensore, Luigi Caruso Verso, ha sostenuto invece la mancanza della flagranza – condizione indispensabile per procedere all'arresto – opponendosi, inoltre, all'adozione di qualunque misura cautelare.

Il gip ha accolto le richieste della difesa non convalidando l'arresto e disponendo l'immediata liberazione dell'indagato.

**Siracusa. Firmopoli, 15
avvisi di conclusione
indagini ad amministratori e**

funzionari

Un elenco di amministratori presenti e passati e poi ancora funzionari pubblici, tutti destinatari di un avviso di conclusione indagine. E l'indagine in questione è quella nota come "Firmopoli", ovvero le presunte firme false depositate a supporto delle candidature alle amministrative del 2013. I nomi li pubblica il quotidiano La Sicilia: il sindaco Giancarlo Garozzo, l'ex assessore comunale Emanuele Schiavo, gli attuali consiglieri comunali Luciano Aloschi, Salvatore Sorbello, gli ex consiglieri comunali Sebastiano Di Natale, Natale Latina, Riccardo Cavallaro e Vittorio Anastasi, l'ex presidente della Provincia regionale, Armando Foti, i funzionari pubblici Ignazio Leone, Salvatore Gianino ed Ettore Manni, gli ex consiglieri provinciali Michele Mangiafico, Nunzio Dolce e Sebastiano Butera.

La Procura di Siracusa ha concentrato le sue attenzioni sulle firme apposte a sostegno delle liste "Rinnoviamo Siracusa adesso", "Garozzo sindaco", "Lista Mangiafico", "Siracusa Protagonista con Vinciullo", "Lista Itaca", "Diritti e Libertà Centro Democratico", "Siracusa volta pagina- Riprendiamoci la nostra città", "Siracusa Democratica", "Italiani in movimento con Ardità", "Con Edy per Siracusa", "Progetto Siracusa", "Un volto pulito Lista Franco Greco", "Siracusa Risvegliati - Briante sindaco" e "Pronti al Cambiamento - Siamo la gente di Siracusa".

La Procura contesta, a vario titolo, i reati di falsità ideologica e uso di atto falso.

foto archivio

Noto. Violenza sessuale e sequestro di persona: 3 anni e 7 mesi a un catanese

Dovrà scontare 3 anni e 7 mesi di reclusione per violenza sessuale, sequestro di persona e lesioni personali. I fatti risalgono al 2009. Li ha commessi un uomo di 41 anni, della provincia di Catania, ad Acireale. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica di Catania ed eseguita dagli agenti del commissariato di Noto.

Ruba la borsa del medico da un armadietto dell'ospedale di Noto: denunciato giovane di Rosolini

Avrebbe rubato la borsa di un medico dell'ospedale di Noto, sottraendola al professionista dopo averla prelevata dall'armadietto in cui era custodita. Per furto aggravato la polizia ha arrestato un 26enne di Rosolini. Perquisita anche la sua abitazione, con elementi che avrebbero fatto emergere le sue responsabilità, a partire da effetti personali della vittima.

Pachino. Padre coraggio denuncia il proprio figlio tossicodipendente: minacce e vessazioni per comprare la droga

Per anni ha minacciato il proprio padre per avere denaro con cui comprare droghe come cocaina ed eroina. Vessazioni e richieste di denaro continue. Alla fine l'uomo, oggi 70enne, ha deciso di denunciare il figlio tossicodipendente poco più che 30enne.

Nel tempo si sono susseguiti episodi gravissimi, con il taglio degli pneumatici della macchina e l'aver aizzato un rottweiler contro il papà; una pressione costante per ottenere denaro.

Ieri, dopo le ennesime richieste avanzate con telefonate continue e vere e proprie persecuzioni, la vittima si è rivolta ai Carabinieri che, dopo gli accertamenti del caso, hanno proceduto all'arresto del giovane per atti persecutori e tentata estorsione.

“Anche questa vicenda, particolarmente triste e sofferta, fa ben comprendere come sia assolutamente indispensabile intervenire con la massima attenzione e professionalità per contrastare l'illecito settore delle sostanze stupefacenti”, commenta il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Luigi Grasso. “I più giovani riflettano sui rischi connessi al consumo delle droghe”.

Carlentini. Caccia al pirata della strada: investe un pedone e scappa

Proseguono senza sosta le indagini dei Carabinieri di Carlentini per identificare il conducente di un'autovettura che nel pomeriggio di ieri, nel centro abitato, dopo aver travolto un pedone durante una retromarcia, è fuggito omettendo di prestare l'assistenza occorrente alla vittima.

A seguito del violento impatto, il pedone ha riportato svariate lesioni, per le quali si è reso necessario il trasporto presso il pronto soccorso dell'Ospedale civile di Lentini ove si trova tuttora ricoverato. Sul posto i militari al fine di reperire elementi utili per un celere ritrovamento dell'autovettura ed una rapida identificazione del conducente che, dovrà rispondere, una volta compiutamente generalizzato, dei reati di lesioni personali ed omissioni di soccorso.

Canicattini. Tentata estorsione per una birra, arrestato 33enne

A Canicattini Bagni i carabinieri hanno tratto in arresto Salvatore Gallitto, 33 anni. Nella tarda serata di ieri, in stato di alterazione, avrebbe insistentemente chiesto di essere servito e, al rifiuto della barista, che aveva già valutato il suo stato, è andato in escandescenze. Calci e pugni al bancone, minacce alla donna. Solo l'intervento della Polizia Municipale prima e dei Carabinieri poi è riuscito a

bloccare la furia dell'uomo, il quale, noncurante delle forze dell'ordine, continuava ad inveire nei confronti della donna, per poi aggredire verbalmente, anche con minacce, gli intervenuti.

Bloccato ed accompagnato in caserma, è stato dichiarato in arresto per tentata estorsione, resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale e, dopo le formalità di rito, tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Schiaffi e violenti colpi di scarpa contro la compagna: arrestato 40enne

Minacce, violenze fisiche e psicologiche, maltrattamenti continui, anche durante il periodo di gravidanza: questo è quanto ha denunciato ai Carabinieri una donna di Siracusa, di 35 anni che, proprio ieri, a seguito di un'ulteriore aggressione è stata costretta a ricorrere alle cure mediche per trauma cranico ed escoriazioni diffuse.

L'ennesimo episodio di violenza si sarebbe verificato davanti ai figli piccoli che, spaventati ed in lacrime, si erano chiusi in un'altra stanza.

L'episodio di ieri sarebbe scaturito per una discussione per motivi banalissimi a seguito della quale l'uomo avrebbe perso il controllo percuotendo la vittima a colpi di scarpe e violenti schiaffi. L'uomo, 40enne siracusano, è stato arrestato dai Carabinieri per maltrattamenti in famiglia e lesioni. La donna, insieme ai bimbi, è stata allontanata dall'abitazione.

Rosolini. Tenta rapina ad una paninoteca, arresto dai Carabinieri

Nel corso della scorsa notte, a Rosolini, i carabinieri hanno tratto in arresto Giuseppe Caruso, classe 1963.

Nella tarda serata di ieri, con la scusa di mangiare un panino, si avvicinava verso una paninoteca ambulante nel centro del paese, per poi chiedere alla titolare, sotto minaccia di un coltello, di consegnargli l'incasso dell'intera giornata. Alla vista dei carabinieri, Caruso ha iniziato ad inveire nei loro confronti, tentando addirittura di colpirli. Disarmato ed ammanettato è stato accompagnato in caserma, dove è stato dichiarato in stato di arresto. Al termine delle formalità di rito, è stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. In moto senza targa e i volti travisati si avventano contro gli agenti e feriscono un turista:

denunciati 17enni

A bordo di un ciclomotore privo di targa, con i volti travisati da scaldacollo, si aggiravano per Ortigia. Bloccati dai poliziotti in servizio su moto Volanti, il conducente si è avventato contro gli agenti, danneggiando la moto e ferendo un turista di passaggio. E' accaduto sabato pomeriggio, intorno alle 16,45 in via Roma, all'incrocio con piazza Minerva. Uno dei due giovani è stato subito bloccato, identificato e denunciato. Il conducente è invece riuscito in un primo momento a fuggire, per essere comunque rintracciato ieri mattina e denunciato. Entrambi hanno 17 anni. L'accusa è resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento dei beni dello Stato.